

Ordine del giorno per la tornata di domani:

- 1° Rinnovamento degli uffizi.
- 2° Votazione per scrutinio segreto sul progetto di legge concernente l'unificazione dei debiti parmense e modenese.
- 3° Seguito della discussione intorno alla proposta

d'inchiesta sull'andamento dell'amministrazione finanziaria dal 1859 al 1865.

4° Interpellanza del deputato Mantegazza al ministro della pubblica istruzione sul regolamento per la facoltà medico-chirurgica delle Università del regno.

5° Interpellanza del deputato Pulce al ministro dell'interno intorno al brigantaggio nel circondario di Sessa, e alla venuta in Firenze di alcuni profughi borbonici.

TORNATA DEL 1° MARZO 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. *Sorteggio degli uffizi — Interpellanza del deputato Mantegazza intorno al regolamento delle facoltà di medicina, e chirurgia nelle Università — Osservazioni dei deputati Morelli Carlo, e Demaria — Dichiarazioni del ministro per l'istruzione pubblica. — Seguito della discussione della proposta del deputato Mancini Stanislao per una inchiesta sulle amministrazioni dal 1859 al 1865 — Considerazioni, e intendimenti del deputato Mancini Stanislao — Emendamenti dei deputati Cordova, Fiastrì e Demaria, e osservazioni dei deputati D'Ayala, Ricciardi, Panattoni, e Asproni — Il relatore De Luca aderisce solo all'emendamento del deputato Cordova, che è in seguito accettato — Spiegazioni del deputato Devincenzi sopra il suo emendamento, il quale è ritirato — Emendamento del deputato Lanza Giovanni, oppugnato dal deputato Nicotera, il quale sostiene la proposta della Commissione per la maggiore estensione dell'inchiesta — Repliche dei deputati Mancini Stanislao, e De Luca, relatore, e osservazioni del deputato Torrigiani — Reiezione dell'emendamento del deputato Lanza Giovanni, e approvazione della proposta della Commissione. — Segue la votazione di un progetto, che sarà rinnovata domani.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/4 pomeridiane.

MACCHI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente che è approvato.

(Si procede al sorteggio pel rinnovamento degli uffizi.) (1)

PRESIDENTE. L'onorevole Antonio Greco domanda un congedo di 20 giorni per motivi di salute.

L'onorevole Camozzi, per urgenti affari di famiglia, chiede egli pure un congedo di 20 giorni.

(1) COSTITUZIONE DEGLI UFFIZI

Uff. 1. —	Presid. Restelli	Vice pres.	Andreucci	Segret.	Bracci
» 2. —	» De Blasiis	»	La Porta	»	Brunetti
» 3. —	» D'Ayala	»	De Boni	»	Gravina
» 4. —	» Mancini St.	»	Pisanelli	»	Robecchi
» 5. —	» Errante	»	Melegari	»	Ronchei
» 6. —	» Depretis	»	Correnti	»	Rega
» 7. —	» Ricasoli	»	Romano L.	»	Visocchi
» 8. —	» Ferraciu	»	Salvagnoli	»	Pellagalli
» 9. —	» De Luca	»	Cairolì	»	Bertea

In seguito alle dimissioni dei deputati Ricasoli e Romano Liborio l'ufficio 7° nominò a presidente il dep. Poirio e a vice presidente il dep. Cortese.

Il deputato Puccioni, per gravi e dolorosi motivi di famiglia, chiede un congedo di 10 giorni.

L'onorevole Cedrelli scrive che, durando ancora i motivi che lo obbligarono a chiedere un congedo, il quale termina domani, domanda una proroga di giorni otto.

(Cedesti congedi sono accordati.)

Il deputato Cedrelli scrive pure per dichiarare che se si fosse trovato presente alla seduta del 26 ora scorso febbraio, avrebbe votato contro l'ordine del giorno puro e semplice ed in favore dell'ordine del giorno Lovito.

INTERPELLANZA DEL DEPUTATO MANTEGAZZA.

PRESIDENTE. Essendo presente il signor ministro dell'istruzione pubblica, se la Camera lo consente, si potrebbe dare la parola all'onorevole Mantegazza per